

HDI ASSICURAZIONI S.p.A.

(SOCIETÀ CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO

“HDI ASSICURAZIONI” ISCRITTO ALL’ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI AL N. 015)

“PREVIDENZA HDI – PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE”

Iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n.5007.

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2016)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull’andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da HDI Assicurazioni S.p.A. in conformità con lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

HDI Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.


ASSICURAZIONI

PAGINA BIANCA

“PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE”

SCHEMA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali

Lo scopo

La costruzione della prestazione complementare

Il modello di *governance*

La Contribuzione

L'investimento e i rischi connessi

Indicazioni generali

La gestione interna separata

Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)

Prestazioni pensionistiche

Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Le prestazioni nella fase di accumulo

Anticipazioni e riscatti

Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

Trasferimento della posizione individuale

I Costi

Costi nella fase di accumulo

Costi nella fase di erogazione della rendita

Il regime fiscale

Altre informazioni

Adesione

Valorizzazione dell'investimento

Comunicazioni agli iscritti

Progetto esemplificativo

Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le politiche d'investimento e la gestione dei rischi

Illustrazione dei dati storici rischio/rendimento

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Glossario

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Il soggetto istitutore del piano

Il piano pensionistico individuale

I gestori delle risorse

La revisione contabile

La raccolta delle adesioni

MODULO DI ADESIONE (è un allegato della presente Nota Informativa).

PAGINA BIANCA

“PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE”

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di ‘Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione’ rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all’adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, si prenda dunque visione dell’intera Nota informativa e del Regolamento e Condizioni generali di contratto.

Attenzione: *qualora la terminologia adottata nelle Condizioni generali di contratto risultasse differente da quella del Regolamento ed in caso di eventuali difficoltà interpretative, prevale comunque quanto riportato nel testo regolamentare.*

Dati aggiornati al 31 Dicembre 2015

A. PRESENTAZIONE DEL PIANO

A.1. Elementi di identificazione del Piano

“Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione”, è una forma di previdenza per l’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

‘Previdenza HDI’ è stato istituito da HDI Assicurazioni S.p.A., di seguito “Compagnia”, Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo “HDI Assicurazioni” iscritto all’Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015, ed è iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n.5007.

A.2. Destinatari

‘Previdenza HDI’ è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

“Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione” è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da HDI Assicurazioni S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all’interno della Compagnia.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione a 'Previdenza HDI' è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare, disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa, il Regolamento, le Condizioni generali di contratto e l'allegato Documento "Condizioni e Modalità di erogazione delle rendite" sono resi disponibili gratuitamente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto. Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

Attenzione: *Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra la Compagnia e l'iscritto sono contenute nel **Regolamento** e nelle **Condizioni generali di contratto**, dei quali si raccomanda, pertanto, la lettura.*

C. SEDI E RECAPITI UTILI

HDI Assicurazioni S.p.A. ha Direzione Generale e Sede Legale in Italia, in Via Abruzzi n.10, (00187) Roma. Per ogni informazione, chiarimento e invio di documentazione rivolgersi a:

HDI Assicurazioni S.p.A.

Via Abruzzi, 10 – 00187 ROMA, tel. +39 06 421 031 – fax +39 06 4210 3900

Sito Internet: www.hdiassicurazioni.it – indirizzo e-mail: hdi.assicurazioni@hdi.it.

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIANO

D.1. Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, quadrimestrale, trimestrale o mensile) sono determinate liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua; sono, inoltre, consentiti versamenti aggiuntivi nel corso dell'anno. I lavoratori dipendenti possono contribuire a 'Previdenza HDI' conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

D.2. Proposte di investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
HDI - Fondo Pensione	Gestione interna separata	<p>Finalità: rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione, o di un soggetto avverso al rischio che sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve/medio/lungo periodo.</p> <p>Grado di rischio: basso.</p>	SI

D.3. Rendimenti storici

Gestione speciale	2011	2012	2013	2014	2015	Rendimento medio annuo composto (%) negli ultimi 5 anni
HDI - Fondo Pensione	2,95%	2,94%	3,24%	2,76%	2,78%	2,930

D.4. Costi nella fase di accumulo

Si riportano nella tabella seguente le informazioni di dettaglio su tutti i costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo.

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	3% su ogni versamento (ricorrente e aggiuntivo)
Indirettamente a carico dell'aderente ¹ :	
- <i>Gestione interna separata</i>	1% del rendimento annuo di "HDI - Fondo Pensione". La percentuale così determinata viene trattenuta al 31 dicembre di ogni anno.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare*	euro 20,00
Riscatto	euro 20,00

*In caso di trasferimento di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari non sono previste spese.

D.5. Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
HDI – Fondo Pensione	3,33%	2,07%	1,56%	1,15%

Attenzione: l'indicatore rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente-tipo di età, al momento dell'adesione, pari a 30 anni, che versa un contributo annuo di 2.500 euro per 35 anni di contribuzione e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

Attenzione: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

¹ Oltre alle commissioni riportate, possono gravare unicamente le seguenti altre spese: oneri di negoziazione e contributo di vigilanza.

PAGINA BIANCA

“PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE”

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è, oggi, una necessità per tutti. Si vive sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. È quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirsi una pensione complementare. 'Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione' ha lo scopo di consentire all'aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del suo tenore di vita nell'età anziana. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse nel suo esclusivo interesse.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** dell'aderente (cioè, il suo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti. Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando si effettua il primo versamento a quando si andrà in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta, quindi, la somma dall'aderente accumulata tempo per tempo, che viene maggiorata annualmente in base al rendimento della gestione separata. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della vita dell'aderente. La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**Prestazioni nella fase di accumulo**').

Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia alla **PARTE III – Contribuzione e Prestazioni** del Regolamento.

A.3. Il modello di governance

La struttura organizzativa di 'Previdenza HDI' prevede la presenza di un '**Responsabile**', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.

I requisiti e le funzioni attribuite al Responsabile sono contenute nell'apposito allegato al **Regolamento**. Ulteriori informazioni sull'attuale Responsabile sono contenute nella sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

B. LA CONTRIBUZIONE

Il finanziamento di 'Previdenza HDI' avviene mediante il versamento dei contributi. Per i lavoratori dipendenti, in aggiunta o in alternativa a tali contributi, è possibile versare il TFR (trattamento di fine rapporto). Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e non intendono versare l'intero flusso annuo di TFR, possono decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il loro rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Le caratteristiche della contribuzione sono riportate nella Scheda Sintetica, Tabella **'Contribuzione'**.

Come è noto, per i lavoratori dipendenti il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a 'Previdenza HDI'. La rivalutazione del TFR, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alla scelta di investimento che si andrà a fare (v. paragrafo **'Informazioni sull'andamento della gestione'**).

Si ricorda che la decisione di conferire il TFR maturando a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non si potrà pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **'Prestazioni nella fase di accumulo'**).

Se si è un lavoratore dipendente, è necessario verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il proprio rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Il presente piano 'Previdenza HDI' consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti. Nell'esercitare tale scelta è però importante avere ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Si invita quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che l'aderente desidera assicurarsi al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del proprio piano previdenziale, per apportare – qualora fosse necessario – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, potrà essere utile esaminare il **'Progetto esemplificativo'**, che è uno strumento pensato apposta per dare modo di avere un'idea di come il proprio piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **'Altre informazioni'**).

Attenzione: *E' importante verificare periodicamente la propria posizione e che i contributi che risultano versati (per i lavoratori dipendenti direttamente o per il tramite del datore di lavoro) siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale e che si segnalino con tempestività alla Compagnia eventuali errori o omissioni contributive riscontrate. A tal fine, si può fare riferimento agli strumenti indicati nel paragrafo **'Comunicazioni agli iscritti'**.*

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per la gestione separata 'HDI - Fondo Pensione' e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

È necessario essere consapevoli che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a proprio carico. Ciò significa che il valore del proprio investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è comunque limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. 'Previdenza HDI' propone una garanzia di risultato, con le caratteristiche che si trovano descritte più avanti.

C.2. La gestione interna separata

I contributi netti vengono investiti nella gestione separata 'HDI - Fondo Pensione'. Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un "benchmark".

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla gestione separata 'HDI - Fondo Pensione', il benchmark è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

a) Politica di investimento e rischi specifici

- ✓ **Denominazione:** HDI - Fondo Pensione
- ✓ **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione o di un soggetto avverso al rischio che sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.
- ✓ **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore a 0,00%; i flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e le somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatti parziali) sono considerate pro-rata temporis.

Attenzione: *Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia.*

Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Bisogna comunque considerare che, ove ciò si verifici, 'Previdenza HDI - Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione' ne darà comunicazione, consentendo all'aderente di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

- ✓ **Orizzonte temporale dell'aderente:** breve/medio/lungo periodo;

- ✓ **Grado di rischio:** basso;
- ✓ **Politica d'investimento:**

Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o scadute, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, criterio generalmente utilizzato per strumenti di investimento diversi dalle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I), ma è determinato dalla somma di cedole, dividendi, **altri proventi ordinari** ed effettivi realizzati di plusvalenze e minusvalenze.

Strumenti finanziari: titoli di debito e titoli di capitale. I titoli di debito non quotati possono costituire oggetto di investimento solo se emessi da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE o se venduti nella forma di una emissione riservata a pochi investitori (*private placement*). L'investimento in OICR costituirà una quota residuale.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*)

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea. E' prevista la possibilità di destinare una quota contenuta di investimenti ad emissioni governative di Paesi Emergenti, rientranti tra i Paesi OCSE, il cui *rating* sia elevato (*investment grade*), nonché ad emissioni in valuta diversa dall'Euro.

- ✓ **Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici si consulti la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che l'aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. È possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge. Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l'aderente a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel proprio regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che si tenga anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale si appartiene.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere da 'Previdenza HDI' è importante che si abbia presente fin d'ora che l'importo della propria prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che si faranno;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce e quello in cui si andrà in

pensione (al pensionamento infatti saranno stati effettuati più versamenti e maturati più rendimenti);

- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

Si consideri inoltre che, per la parte che sarà percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età, più elevato sarà l'importo della pensione.

I requisiti d'accesso alle prestazioni sono indicati nella **PARTE III** del Regolamento.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata di vita verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che sarà stata accumulata (per la parte per la quale non sarà stata richiesta la prestazione in capitale) e all'età a quel momento. La **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando i 'coefficienti di conversione' che si trovano indicati nelle condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiore è la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore è l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione 'Previdenza HDI' consente di scegliere tra:

- (a) rendita immediata rivalutabile vitalizia (viene corrisposta finché si è in vita);
- (b) rendita certa per 5 anni e successivamente vitalizia (viene corrisposta una rendita per i primi 5 anni, ovvero, in caso di decesso, agli eredi o beneficiari designati, e successivamente la rendita viene corrisposta al Contraente – Assicurato finché è in vita);
- (c) rendita certa per 10 anni e successivamente vitalizia (viene corrisposta una rendita per i primi 10 anni, ovvero, in caso di decesso, agli eredi o beneficiari designati, e successivamente la rendita viene corrisposta al Contraente – Assicurato finché è in vita);
- (d) rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta, alla persona designata).

Si ricordi che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica	IPS55U (impegni differiti) con composizione 60% maschi e 40% femmine e distinta per anno di nascita
Tasso Tecnico	0%
Rivalutazione	in funzione del rendimento annuo della Gestione interna separata 'HDI – Fondo Pensione' e comunque non inferiore a 0,00%.

HDI Assicurazioni potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Tuttavia si tenga conto che le modifiche relative al tasso tecnico e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse. La Compagnia informerà preventivamente e per iscritto l'aderente, descrivendo le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviando i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche e del livello del tasso garantito potranno avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni, previste dalla normativa assicurativa vigente in materia di stabilità delle compagnie, e comunque non avranno effetto nei confronti dell'aderente che ha già aderito alla data di introduzione delle modifiche e che nei successivi tre anni voglia esercitare il diritto alla prestazione pensionistica.

Attenzione: si ricorda che al momento del pensionamento, se lo si riterrà conveniente, è possibile trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per ogni altra informazione riguardante l'erogazione della rendita si rinvia all'apposito allegato alle **Condizioni generali di contratto**.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, si potrà scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Si deve tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, si godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato all'aderente se non avesse esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** del Regolamento.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento in cui si aderisce, è importante fare in modo che la costruzione della propria pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi di norma al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione). In generale, non si può chiedere la restituzione della propria posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento si può fare affidamento sulle somme accumulate in 'Previdenza HDI' richiedendo una anticipazione della propria posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la propria vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre proprie personali esigenze.

È necessario però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la propria posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente. In qualsiasi momento è possibile tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel '**Documento sulle anticipazioni**'.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. È possibile verificare la disciplina nell'apposito '**Documento sul regime fiscale**'.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla propria vita lavorativa, è possibile inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Se l'aderente, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intenda effettuare tale scelta, deve tener conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'aderente stesso e 'Previdenza HDI'. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non si avrà alcun diritto nei confronti di 'Previdenza HDI'.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del Regolamento.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. È possibile verificare la disciplina nell'apposito '**Documento sul regime fiscale**'.

E.2. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che l'aderente abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrà accumulato in 'Previdenza HDI' sarà versata ai propri eredi o alle diverse persone che l'aderente avrà indicato. In mancanza, la propria posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dopo il pensionamento, dal momento del decesso, la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia 'Previdenza HDI' consente di scegliere una opzione di rendita 'reversibile' o certa per 5 o 10 anni: esercitando tali opzioni si ha la possibilità, nel primo caso, di assicurare l'erogazione di una pensione ai propri familiari e nel secondo solo per il predetto numero di anni.

E.3. Trasferimento della posizione individuale

È possibile **trasferire** liberamente la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di 'Previdenza HDI', quali l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di 'Previdenza HDI'. Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare è consentito prima del periodo minimo anche qualora l'aderente possa accedervi in relazione alla nuova attività lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del Regolamento. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI** del Regolamento stesso.

F. I COSTI

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente all'aderente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale** e quindi sull'importo delle prestazioni. È opportuna, pertanto, una attenta valutazione dell'incidenza di tali costi sulla posizione individuale nel tempo.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Si trovano indicati tutti i costi nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda Sintetica.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare l'aderente nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la

COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal presente piano pensionistico individuale (v. Tabella **'Dettaglio dei costi'** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal presente 'Previdenza HDI' hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. È necessario ricordare però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'L'indicatore sintetico dei costi'** nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni bisogna tenere conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda infine che nel confronto si dovrà avere anche presente le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata, che la Società corrisponde a meno che non sia stata richiesta diversa opzione, l'impresa trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 1,25% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla stessa, indipendentemente dalla periodicità di erogazione. Verrà inoltre applicata una maggiorazione di tante volte lo 0,125% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno, diminuite di uno. Tali spese sono considerate nella determinazione dei coefficienti di conversione. Verrà inoltre applicato un costo per la rivalutazione della rendita pari all'1% del rendimento conseguito dalla gestione separata.

I costi relativi alla erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nell'apposito allegato alle **Condizioni generali di contratto**.

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a 'Previdenza HDI' godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

Regime fiscale dei premi

I contributi versati sono deducibili dal proprio reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si deve considerare il flusso di TFR conferito mentre deve essere incluso il contributo

eventualmente versato dal proprio datore di lavoro.

Se l'aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, è possibile dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se si è iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

Regime fiscale delle somme corrisposte

Le prestazioni erogate da 'Previdenza HDI' godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche ed alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Regime fiscale dei rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%. Tale imposta viene tuttavia di fatto ridotta ove tra gli attivi a copertura delle riserve matematiche siano compresi titoli pubblici ed equivalenti. Infatti, è riconosciuta una minore tassazione attraverso la riduzione della base imponibile determinata in funzione della percentuale dell'attivo investito nei suddetti titoli rispetto al totale dell'attivo della gestione separata. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni si consulti il '**Documento sul regime fiscale**'.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

Il contratto è concluso nel momento in cui la Compagnia rilascia la relativa polizza. Ciò può avvenire contestualmente alla propria adesione o successivamente, con lettera di conferma che verrà inviata entro 15 giorni dalla ricezione del modulo da parte di HDI Assicurazioni. Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto si ha la possibilità di recedere dal rapporto dandone comunicazione, mediante lettera raccomandata, alla Società. In caso di recesso il rapporto tra l'aderente e la Compagnia si interrompe e HDI Assicurazioni rimborserà, entro i successivi 30 giorni, il contributo versato. Il Contraente-Assicurato può revocare la proposta finché il contratto non è concluso dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

La Compagnia determina la misura di rivalutazione entro il 31 dicembre di ciascun anno, trattenendo dal rendimento della gestione HDI - Fondo Pensione la percentuale indicata nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Fino al momento della conversione in rendita, la Società garantisce una rivalutazione annua minima dei capitali in misura pari a 0,00%. La misura annua minima di rivalutazione garantita durante la fase di erogazione della rendita è stabilita e comunicata al Contraente-Assicurato al momento dell'accesso alla prestazione in forma di rendita.

Al 31 dicembre di ogni anno, ricorrenza annuale della rivalutazione, il capitale maturato viene rivalutato in base alla misura di rivalutazione.

La misura annua di rivalutazione si applica pro-rata temporis anche per la rivalutazione del capitale maturato da effettuare al raggiungimento dei requisiti per l'accesso alla prestazione in forma di rendita, al momento del decesso, trasferimento o riscatto totale.

Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento e Condizioni generali di contratto**.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno si riceverà una **comunicazione** contenente un aggiornamento su **'Previdenza HDI'** e sulla propria posizione personale.

Invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione della propria posizione individuale.

Le informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata sono riportati anche in apposita sezione del sito web, accessibile all'aderente mediante password personale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica di **'Previdenza HDI'** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione intervenute successivamente alla propria adesione con particolare riferimento alle modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche ivi comprese le modifiche che interessano in modo sostanziale **'Previdenza HDI'**.

H.4. Progetto esemplificativo

Il **'Progetto esemplificativo'** è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati, secondo quanto disposto dalla Covip**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione.

Nel corso del rapporto verrà trasmesso, unitamente alla comunicazione periodica annuale, il Progetto esemplificativo aggiornato, che terrà conto anche dei dati effettivi relativi agli anni di partecipazione già trascorsi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip a partire dalla data dalla stessa indicata.

L'aderente può costruire il proprio **'Progetto esemplificativo'** personalizzato accedendo al sito web www.hdiassicurazioni.it (sezione **'Preventivi Online – Calcolo Pensione'**) e seguendo le apposite istruzioni.

H.5. Reclami

Per comunicare eventuali irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento del Fondo Pensione (reclami) è possibile scrivere ad **"HDI Assicurazioni S.p.A. – Reclami e Procedure speciali"** mediante servizio postale all'indirizzo: Via Abruzzi, 10, 00187 Roma, oppure tramite fax al numero 06 4210 3583, oppure da casella di posta elettronica all'indirizzo reclamiprevidenza@pec.hdia.it. Sarà cura della Società comunicare gli esiti del reclamo entro 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto della risposta ricevuta o in assenza di riscontro nel termine di 45 giorni, può rivolgersi a Covip – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, mediante servizio postale all'indirizzo Piazza Augusto Imperatore, 27 – 00186 Roma, oppure attraverso fax al numero 06 69506306 oppure da casella di posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.covip.it. È possibile scrivere direttamente a Covip in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli Aderenti. Di norma sono tali le situazioni segnalate da associazioni o da altri organi di rappresentanza degli Aderenti.

“PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE”

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati aggiornati al 31 Dicembre 2015.

Le prestazioni previste dal contratto, sia nella fase di accumulo della prestazione previdenziale che nella fase di erogazione della rendita, sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna di attivi, separata dalle altre attività della Compagnia, denominata “HDI - Fondo Pensione” e disciplinata da apposito regolamento (contenuto nelle condizioni generali di contratto).

Data di avvio dell'operatività della gestione	13 aprile 2007
Patrimonio netto al 31.12.2015	€ 19.090.542,29

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Alla gestione delle risorse provvede interamente il soggetto istitutore, ovvero HDI Assicurazioni S.p.A. La gestione è denominata in Euro ed è composta da attivi costituiti principalmente da titoli di Stato e da obbligazioni quotate in euro, sia a tasso fisso che variabile.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2015.

Investimento per tipologia di strumenti finanziari

Obbligazioni	82,691%	di cui	Titoli di Stato	55,297%	Tutti quotati.
Azioni	2,923%				
Liquidità	14,386%				

Investimento per aree geografiche

Titoli di debito	82,691%	di cui	Italia	41,871%
			Altri Paesi dell'Unione Europea	36,385%
			Altri Paesi Area Euro	1,551%
			USA	2,884%
			Altri	0,000%
Titoli di capitale	2,923%			
Liquidità	14,386%			

Investimento per Emittente

Titoli di Stato	55,297%	di cui	Emittenti Governativi	53,189%
			Emittenti Sovranazionali	2,108%
Titoli Corporate	27,394%			
OICR	00,000%			
Titoli di capitale	2,923%			

Altre informazioni rilevanti

Liquidità	14,386%
Duration media (componente obbligazionaria)	5,651 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,000%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio	11,153%

Attenzione: A partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo del Turnover è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip.

L'indicatore, infatti, è stato calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Sono stati presi in considerazione tutti gli acquisti e le vendite con data dell'operazione compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre. I rimborsi di titoli di debito sono stati equiparati a vendite. Gli acquisti e le vendite di strumenti derivati non sono entrati nel calcolo dell'indicatore.

Il suddetto livello di turnover sta ad indicare che il 11,153% del portafoglio è stato sostituito, durante l'anno, con nuovi investimenti. E' utile precisare che, qualora fosse stato pari al 100%, questo avrebbe significato che tutto il patrimonio sarebbe stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Politica di investimento nel 2015

La politica di gestione si è orientata verso una composizione di portafoglio diversificata e con un profilo di rischio contenuto. Essa ha confermato una prevalenza di strumenti finanziari di tipo obbligazionario o a reddito fisso, nell'ambito dei quali una elevata percentuale costituita da emissioni governative dell'Area Euro e il resto da titoli di emittenti Corporate.

Gli emittenti in generale sono riconducibili a Paesi dell'Unione Europea e ad emittenti non governativi (del settore Finanziario, Utilities, Industriale) dell'Unione Europea e Stati Uniti.

Nuovi investimenti hanno riguardato i titoli governativi italiani, tedeschi, spagnoli a media e lunga scadenza. Ulteriori investimenti azionari sono stati effettuati con lo scopo di aumentare la diversificazione del portafoglio.

Il rating creditizio dei nuovi investimenti non è stato inferiore a BBB (Standard & Poor's).

Sono stati esclusi investimenti su derivati, quote OICR, hedge funds.

Non sono stati effettuati investimenti in valuta diversa dall'Euro. Gli investimenti azionari hanno riguardato una porzione molto residuale del totale degli attivi con selezione di azioni quotate, in Euro, ad elevata capitalizzazione, riconducibili a primarie Società senza limiti di categoria, se non quelli derivanti dalle linee guida degli investimenti.

La gestione separata "HDI - Fondo Pensione" si è ispirata a principi di prudenza, salvaguardia dell'interesse dei Contraenti-Assicurati e contenimento dei costi a carico della gestione. La garanzia di un rendimento minimo e la stabilità di rendimento nel tempo hanno costituito obiettivi primari per il Gestore.

Per confrontare le performance della gestione si è fatto riferimento al tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Gli aspetti sociali, etici ed ambientali non sono stati presi in considerazione nella politica di investimento se non nella forma di esclusione da investimenti nei settori del Tabacco, Armi, Giochi e Lotterie.

Il rendimento annuo del fondo si ottiene rapportando il risultato finanziario del fondo "HDI – Fondo Pensione" di competenza di quell'esercizio al valore medio del fondo "HDI – Fondo Pensione" stesso.

Per risultato finanziario si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio – compresi gli utili e le perdite di realizzo – al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche per gli investimenti.

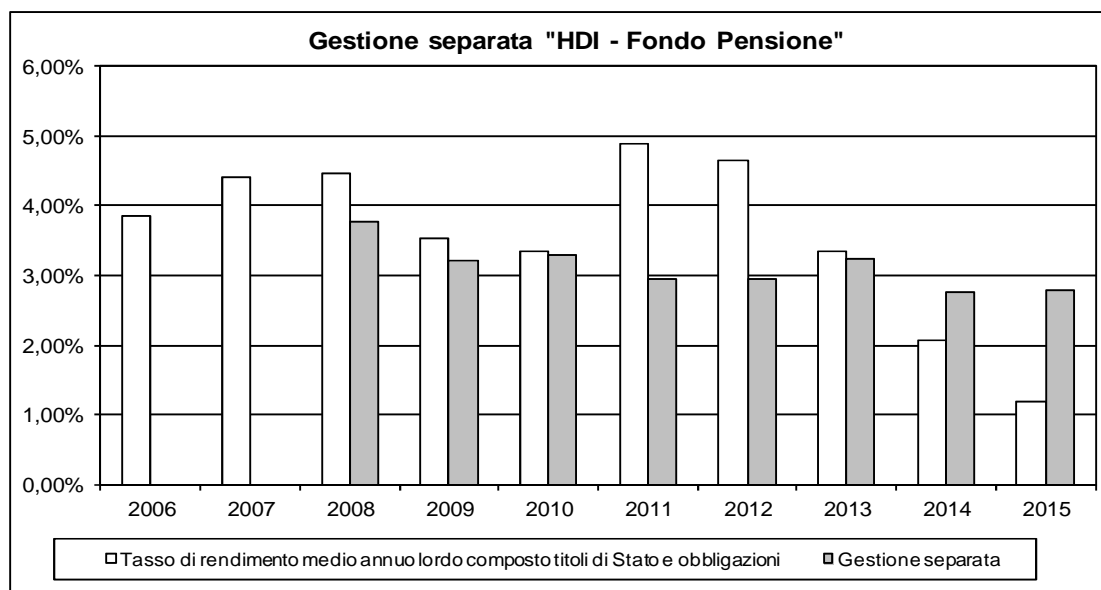
Le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o scadute, al valore di realizzo o di rimborso.

Attenzione: Il regolamento della gestione "HDI - Fondo Pensione" è riportato nelle condizioni generali di contratto.

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Il rendimento annuo di "HDI – Fondo Pensione", certificato al 31 ottobre 2015, è risultato pari a 3,78% e pertanto il rendimento attribuito (utilizzato per la rivalutazione) è pari a 2,78%. Di seguito è riportato l'andamento del benchmark rappresentato dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni nel periodo 2006 - 2015. Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento, elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente 'Previdenza HDI' investe.

Rendimenti annui



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

	<i>Rendimento medio annuo composto</i>		
	<i>Ultimi 3 anni</i>	<i>Ultimi 5 anni</i>	<i>Ultimi 10 anni</i>
Gestione separata	2,921%	2,930%	n.d.
Benchmark	3,577%	3,230%	2,207%

	<i>Volatilità storica</i>		
	<i>Ultimi 3 anni</i>	<i>Ultimi 5 anni</i>	<i>Ultimi 10 anni</i>
Gestione separata	1,024	1,007	n.d.
Benchmark	0,886	1,431	1,116

N.B.: Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della gestione risente degli oneri gravanti sul patrimonio della stessa, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione finanziaria e amministrativa della gestione separata, ad eccezione degli oneri di negoziazione e oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

TER	2013	2014	2015
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,00%	1,00%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,00%	1,00%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,39%	0,42%	0,44%
TOTALE GENERALE	1,39%	1,42%	1,44%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della gestione e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Area Euro: Con tale termine ci si riferisce ai paesi che hanno adottato l'Euro come valuta.

Benchmark: Parametro oggettivo di riferimento, elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente 'Previdenza HDI' investe. È utilizzato da 'Previdenza HDI' per verificare i risultati della gestione.

Derivati: E' derivato quello strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).

Duration: (espressa in anni) esprime l'esposizione al rischio di tasso relativo ai mercati di riferimento del portafoglio obbligazionario. In particolare, indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Fondi comuni di investimento: sono strumenti finanziari (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, OICR) che raccolgono il denaro di risparmiatori che demandano la gestione dei propri risparmi ad una Società di Gestione con personalità giuridica e capitale distinti da quelli del fondo.

Gestione separata (o speciale): Fondo appositamente creato dalla Società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Investment Grade: Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB (S&P) o a Baa3 (Moody's).

Misura di rivalutazione: E' il tasso di interesse, al netto del tasso tecnico, che di anno in anno viene riconosciuto al contratto e che consente la rivalutazione delle prestazioni e dei premi, se rivalutabili, così come stabilito nella 'Valorizzazione dell'investimento'.

Obbligazione: L'obbligazione (spesso chiamata con il termine inglese bond) è un titolo di debito emesso da società o enti pubblici che garantisce al sottoscrittore il rimborso del capitale più un interesse.

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo.

OICR: (Organismo di investimento collettivo del risparmio) E' una sigla che indica organismi che investono in forma collettiva le somme raccolte dai partecipanti. Tali organismi possono essere costituiti come fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale variabile (Sicav). I fondi comuni possono essere del tipo "aperto" e in tal caso il partecipante può richiedere in qualsiasi tempo il rimborso delle quote sottoscritte o del tipo "chiuso" e in tal caso il diritto al rimborso è riconosciuto solo a scadenze predeterminate. Nell'ambito dei fondi aperti si definiscono "armonizzati" quelli che, relativamente all'oggetto dell'investimento, ai divieti generali e ai limiti prudenziali di investimento sono in linea con le disposizioni della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

Opzione: E' la facoltà del Contraente di chiedere, entro il termine di scadenza del contratto, la conversione della prestazione contrattualmente prevista in una delle alternative indicate dal contratto.

Orizzonte temporale: si intende il periodo che intercorre dall'adesione al fondo al pensionamento.

Paesi emergenti: indica i Paesi che presentano elevate prospettive di crescita e un debito pubblico con un rating inferiore a "BBB" o "Baa3" attribuito da agenzie indipendenti (Moody's e Standard & Poors).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico sul grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB (Standard & Poor's).

Rendimento minimo trattenuto: Rendimento finanziario fisso che la Società può trattenere dal rendimento finanziario della Gestione separata.

Rivalutazione minima garantita: Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto (annuale, mensile, ecc.) in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Rivalutazione: Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

Tasso minimo garantito: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Tasso tecnico: Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di assicurazione riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali.

TER: è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria ed amministrativa) della linea, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Trattamento di fine rapporto (TFR): somma corrisposta nel settore privato dal datore di lavoro alla cessazione dell'attività lavorativa.

Turnover: è un indicatore di movimentazione del portafoglio calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il

patrimonio medio gestito.

Volatilità: La volatilità è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

“PREVIDENZA HDI - PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE”

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dati aggiornati al 31 Marzo 2016.

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL PIANO

HDI Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni, con sede legale e uffici amministrativi in via Abruzzi 10 - 00187 Roma. La Compagnia è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa diretta sulla vita con con D.M.I.C.A. n.19570 dell'08/06/1993 ed è iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022. La durata è fino al 31 dicembre 2100.

La Compagnia è la Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo “HDI Assicurazioni” iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015 ed esercita attività di direzione e coordinamento.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami Vita, Danni e Cauzioni di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di Euro 96.000.000,00 ed è interamente versato. L'unico azionista è ‘Talanx International A.G.’.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2015 - 2017, è così composto:

- Massimo **Pabis Ticci** - *Presidente*
nato a Castellina in Chianti il 29/06/1944
Presidente di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Torsten **Leue** – *Vice Presidente*
nato a Berlino (Germania) il 07/06/1966
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Talanx International AG
- Wolf-Dieter **Baumgartl** - *Consigliere*
nato a Karlsbad (Repubblica Ceca) il 17/08/1943
Presidente Collegio di Sorveglianza di Talanx AG.
- Luciano **Conti** - *Consigliere*
nato a Cortona (AR) il 02/07/1951
Amministratore Delegato di InChiaro Assicurazioni S.p.A.
- Aleramo **Ceva Grimaldi Pisanelli di Pietracatella** - *Consigliere*
nato a Vibo Valentia (VV) il 26/08/1952
Presidente Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni
- Roberto **Mosca** - *Consigliere*
nato a Roma il 19/11/1961
Amministratore delegato e Direttore Generale di HDI Assicurazioni S.p.A.
- Oliver Willi **Schmid** – *Consigliere*
nato a Mannheim (Germania) il 10/10/1964

Membro del Consiglio di Amministrazione di Talanx International AG
Amministratore Delegato di HDI Assicurazioni S.p.A.

- **Cesare Vento** – *Consigliere*
nato a Roma il 16/09/1954
Avvocato
- **Sven Fokkema** – *Consigliere*
nato a Meiringen-Langenthal (Svizzera) il 26/12/1968
Membro del Consiglio di Amministrazione di Talanx International AG

Il **Collegio Sindacale**, in carica per il triennio 2015 - 2017, è così costituito:

- **Alberto Bigliardi** – *Presidente*
nato a Curtatone (MN) il 03/11/1944
Avvocato
- **Sergio Beretta** – *Sindaco effettivo*
nato a Roma il 20/03/1968
Dottore Commercialista
- **Luigi Rizzi** – *Sindaco effettivo*
nato a Roma il 22/04/1967
Dottore Commercialista
- **Lelio Fornabaio** – *Sindaco supplente*
nato a Stigliano (MT) il 16/06/1970
Dottore Commercialista
- **Arturo Purificato** – *Sindaco supplente*
nato a Formia (LT) il 20/09/1968
Dottore Commercialista

B. IL RESPONSABILE DEL PIANO

Il **Responsabile** di 'Previdenza HDI', ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica per il triennio 2016 - 2018, è **Attilio Cupido**, nato a Francavilla Al Mare (CH) il 10/05/1965.

C. I GESTORI DELLE RISORSE

HDI Assicurazioni provvede alla gestione delle risorse.

D. LA REVISIONE CONTABILE

Per gli anni 2015-2017 la revisione contabile della Gestione 'HDI - Fondo Pensione' è affidata alla Società KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano.

E. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene esclusivamente presso le Agenzie di HDI Assicurazioni S.p.A.; l'elenco delle Agenzie è disponibile sul sito della Compagnia.

